



UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE
COMUNI DI TORNACO E VESPOLATE
Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 6/2022

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO UNIONALE**

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 193 TUEL.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **dieci** nella sala riservata alle riunioni del Comune di Vespolate, regolarmente adunato e previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione il Consiglio Unionale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MOLINARI DAVIDE	Sì
2. CALDARELLI GIOVANNI	Sì
3. CACCIA COLOMBO SILVIA	Sì
4. CATTANEO MICHELA	Sì
5. PASQUA ALESSANDRO	Sì
6. BISCALDI MARIAROSA	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza la Dott.ssa Paola Lorena Marangoni, Vice Segretario dell'Unione, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOLINARI DAVIDE nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente invita il Consigliere Caldarelli ad esporre in merito all'argomento all'Odg.

Il Consigliere Cardarelli illustra brevemente i punti salienti relativi all'argomento "verifica equilibri di bilancio", che così come prevede la vigente normativa, chiede a ciascun Ente una ricognizione sui vari aspetti della gestione dell'esercizio in corso, al fine di evidenziarne eventuali situazioni di criticità o di disequilibrio, permettendo tempestive manovre di riequilibrio, fattispecie non palesatasi in questo caso, infatti sia la Relazione tecnica del Responsabile Finanziario, sia il parere positivo del Revisore danno atto di una situazione di assoluto equilibrio.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Unionale n. 2 in data 12.05.2022 con cui è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Unionale n. 3 in data 12.05.2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- la delibera di Consiglio Unionale n. 4 del 30.05.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);

- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri;

VISTA la relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario da cui si rileva:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici;
- la congruità del FCDE;
- il rispetto degli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e dei residui;

RITENUTO, dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

DATO ATTO CHE non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di cassa.

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Il Presidente chiede se vi siano interventi o dichiarazioni di voto: non ve ne sono.

A questo punto si procede con la votazione, avente il seguente esito.

Con n. 5 voti favorevoli, nessun astenuto ed n. 1 voto contrario (Silvia Caccia Colombo), su n. 6 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento

degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

3) di prendere atto che:

- non si rende, pertanto, necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/00;
- allo stato attuale non sussistono situazioni di debito fuori bilancio;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è congruo;

4) di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D. Lgs. 267/00;

Successivamente, con n. 5 voti favorevoli, nessun astenuto ed n. 1 voto contrario (Silvia Caccia Colombo), su n. 6 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL 267/00.

<p>IL PRESIDENTE MOLINARI DAVIDE Firmato digitalmente</p>	<p>IL (VICE) SEGRETARIO UNIONALE Dott.ssa Paola Lorena Marangoni Firmato digitalmente</p>
---	---

UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del rendiconto 2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Unionale con deliberazione n. 3 in data 12.05.2022.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio esecutive ai sensi di legge:

- Consiglio Unionale n. 5 del 3/05/2022;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Unionale n. 4 in data 30/05/2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 225.148,46 così composto:

Unione Terre d'Acque

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2021)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				1.048.351,39
RISCOSSIONI	(+)	221.510,64	1.260.261,48	1.481.772,12
PAGAMENTI	(-)	450.538,78	1.461.658,28	1.912.197,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			617.926,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			617.926,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.630,74	299.155,65	313.786,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.335,42	401.563,58	422.899,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			190.502,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			318.311,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		37.045,89
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		19.176,70
Totale parte accantonata (B)		56.222,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.695,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		42.304,37
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		49.999,45
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		212.089,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun

anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Non sono pervenute segnalazioni formali ed informali da parte dei Responsabili di settore in merito a quanto sopra evidenziato.

A seguito delle variazioni di bilancio fino ad ora intervenute esecutive ai sensi di legge, il quadro assestato degli equilibri di bilancio 2022-2024 risulta essere il seguente:

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Terre d'Acque

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 25/05/2022)

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	617.926,45			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.351.413,80	1.351.261,80	1.351.221,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.336.963,80	1.297.461,80	1.297.121,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.653,40	33.901,40	33.901,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.450,00	53.800,00	54.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-39.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	68.350,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	190.502,78	25.977,51	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.753,03	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	290.605,81 25.977,51	25.977,51 0,00	0,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		39.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-39.000,00	0,00	0,00

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GU n. 22 del 04.05.2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 0,00	Titolo I	€ 290.688,98
Titolo II	€ 239.708,93	Titolo II	€ 107.346,13
Titolo III	€ 41.451,27	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 28.724,54	Titolo VII	€ 24.863,89
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 3.901,65		
TOTALE	€ 313.786,39	TOTALE	€ 422.899,00

Alla data del 30.06.2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 255.050,39 (81,28%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 274.887,76 (65,00%)

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo ed in equilibrio economico finanziario.

Titolo	Previsioni di competenza Entrata	Titolo	Previsioni di competenza Spesa
Titolo I	€ 0,00	Titolo I	€ 1.336.963,80
Titolo II	€ 1.251.583,80	Titolo II	€ 290.605,81
Titolo III	€ 99.830,00	Titolo III	€ 0,00
Titolo VI	€ 6.150,00	Titolo IV	€ 53.450,00
TOTALE	€ 1.357.563,80	TOTALE	€ 1.681.019,61

Alla data del 30.06.2022 risultano:

- accertamenti per un importo pari a Euro 1.136.062,93
- impegni per un importo pari a Euro 549.388,67.

a) Gestione corrente

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emersi scostamenti meritevoli di rilievo e, pertanto, la gestione contabile corrente rimane equilibrata.

L'emergenza Covid- 19 iniziata nel corso del 2020 ha delle ripercussioni anche sul corrente esercizio soprattutto in termini di assegnazioni statali riconosciute agli enti per fronteggiare le spese derivanti dalla pandemia e che hanno richiesto e richiederanno variazioni di bilancio.

Nel bilancio di previsione:

- sono previste entrate da trasferimenti dei comuni costituenti per la gestione della presente Unione per un totale di € 1.184.014,44. A questo proposito si ricorda il recesso del Comune di Borgolavezzaro con decorrenza 01/01/2021.
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari ad Euro 107.350,00 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	56.222,59	0,00	56.222,59
Vincolati	49.999,45	0,00	49.999,45
Destinati	0,00	0,00	0,00
Liberi	212.089,02	107.350,00	104.739,02
TOTALE	318.311,06	107.350,00	210.961,06

Di cui Euro 39.000,00 per spese correnti a carattere non ripetitivo e la differenza pari ad 68.350,00 per spese di investimento.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 3.900,00 ad oggi non utilizzato ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale, non avendo riportato segnalazioni, vengono confermati;

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2022 ammonta a € 307.529,34 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€.	617.926,45
Pagamenti al 30.06.2022	€.	688.272,55
Riscossioni al 30.06.2022	€.	377.875,34
Fondo cassa al 30.06.2022	€.	307.529,34

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 3.941,55 ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 37.045,89 quantificato sulla base dei principi contabili che si ritiene di confermare in fase di assestamento in quanto adeguato al rischio di inesigibilità.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 32.653,40. In sede di assestamento si rileva che tale fondo soddisfa il grado di rischio stimato.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno segnalato a questo settore l'esistenza di alcun debito fuori bilancio riconducibile alle fattispecie di cui sopra;

Verifica rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati

Questa Unione non detiene società partecipate.

Nuovi vincoli di finanza pubblica

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Dall'analisi esperita sui dati di bilancio, aggiornati con le ultime variazioni approvate, si prospetta un risultato di competenza dell'esercizio 2022 non negativo ed il rispetto dei vincoli di pareggio e degli equilibri richiamati dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché quelli di finanza pubblica.

Note conclusive

Alla luce delle analisi sopra rappresentate ed in base alle informazioni ad oggi disponibili si rileva che non sussiste la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio in quanto gli stanziamenti previsti e prevedibili garantiscono un risultato positivo della gestione dei residui, della competenza e di cassa e conseguenti:

- mantenimento del pareggio finanziario;
- permanenza degli equilibri di bilancio;
- rispetto degli equilibri di finanza pubblica

VESPOLATE, lì 30.06.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Paola Marangoni

UNIONE COMUNI TERRE D'ACQUE (NO)

Parere sulla verifica equilibri di bilancio esercizio finanziario 2021

Parere 8 - Anno 2022

Il sottoscritto CURINI dott. Enrico, Revisore del Conto dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque (NO), ha preso in visione la proposta di deliberazione Consiglio Unionale n.7 del 14/7/2022 avente per oggetto:

Verifica equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 TUEL

con il relativo allegato predisposto dalla responsabile del servizio finanziario avente per oggetto la "Salvaguardia degli equilibri e assetamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria".

Il Revisore,

- Visto l'art. 193, comma 2, del Dlgs 267/2000, il quale testualmente prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nei risultati di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"*
- Visto l'articolo 175 comma 8 del Tuel che dispone che "mediante la variazione di assetamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Unionale n. 2 in data 12/5/2022 con cui è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Unionale n.3 in data 12/5/2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- la delibera di Consiglio Unionale n. 4 del 30/5/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021;

ESAMINATA

la proposta di deliberazione ed in particolare l'allegata relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario avente per oggetto la "Salvaguardia degli equilibri e assetamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria", con particolare riferimento alla parte relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, indagati sia nella gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui;

VISTI

I pareri di regolarità tecnica e contabile emessi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 1° comma D.Lgs 18/8/2000 n.267;

ACCERTATO CHE

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all' dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto della variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- non si rende pertanto necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 D.Lgs 267/2000;
- allo stato attuale non sussistono situazioni di debito fuori bilancio;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è congruo;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione in merito alla verifica degli equilibri di bilancio di previsione per gli anni 2022/2023/2024, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000, raccomandando tuttavia un continuo monitoraggio degli equilibri e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Alba, li 21 luglio 2022

IL REVISORE DEI CONTI

CURINI DOTT. ENRICO

